

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**

**ISTANZA PROT. 12167/10 del 06-04-2010**

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Sig. MARZIANO Alessio nato a IMPERIA il 16-12-1979 C.F.: MRZLSS79T16E290S residente in Via Privata Carli, 18 IMPERIA.

Titolo: proprietario

Progettista: Arch. VERDA Paolo.

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA MONTE GAGLIARDONE

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 5 mappale : 2062 -2064 - 2067

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "CRA" zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33  
RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Variante a p.d.c. n. 34/2008.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

- Autorizzazione Ambientale n. 185 del 2 maggio 2007 e PDC n. 34/08 del 21 gennaio 2008 entrambi in capo ai Sigg. Allegro Angelo e Gianfranco e concernenti la realizzazione di due fabbricati residenziali.

- DIA datata 23 aprile 2009 in capo al Sig. Marziano Alessio.

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

La zona del Monte Gagliardone (Monte Calvario), comprende il lotto oggetto dell'intervento di variante relativo ad uno dei due fabbricati autorizzati con PDC n. 34 del 21 gennaio 2008.

## **2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona del Monte Calvario, caratterizzata dal santuario di Santa Croce (ME del PTCP) appare definita da un insediamento sparso, con diverse tipologie disposte nell'ampia area collinare.

Il fondo valle, delimitato dal Torrente Prino, presenta una situazione fortemente eterogenea con edificazione industriale-artigianale. Nell'ambito collinare la vegetazione arborea è costituita prevalentemente da alberi di ulivo.

## **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

La soluzione progettuale prevede l'ampliamento di un fabbricato residenziale sito in Via Monte Gagliardone.

## **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

## **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere della variante, non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e coerenti con gli elementi formali che caratterizzano il fabbricato autorizzato con PDC n. 34 del 21 gennaio 2008.

## **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 12/05/2010 verbale n. 14, ha espresso il seguente parere:

*"... favorevole poiché l'ampliamento risulta essere coerente con gli elementi formali che caratterizzano il fabbricato autorizzato con permesso di costruire n. 34 del 21.01.2008".*

## **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nel precedente provvedimento autorizzato n. 34/08;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì 24-05-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO